

LIUC

news

UNIVERSITÀ CATTANEO CASTELLANZA

UNIVERSITÀ E IMPRESA

La necessità di un più stretto raccordo tra Università e imprese è un ritornello che si sente ripetere da anni, nel nostro Paese. Per noi è la norma e la nostra Università, anche da questo punto di vista, continua a rappresentare un punto di riferimento. Il rapporto diretto con la realtà imprenditoriale è, in effetti, il punto di partenza di tutta l'attività dell'Università Cattaneo, sia essa didattica o di ricerca.

Con le imprese, attraverso le loro associazioni rappresentative, vengono confrontati i modelli didattici, per renderli il più possibile rispondenti alle reali esigenze formative. Le imprese forniscono all'Università a volte docenti scelti tra persone munite di esperienza sul campo, altre volte testimonianze che diventano casi di studio. Imprese ritenute significative vengono sistematicamente invitate a cicli di incontri per far meglio conoscere agli allievi la realtà del mondo produttivo e del lavoro.

Le imprese - sono molte e le ringraziamo veramente tanto - danno poi la possibilità ai nostri allievi di svolgere stage, che si rivelano spesso anche delle opportunità per le imprese stesse in quanto, nello stage, viene solitamente svolta una ricerca i cui risultati diventano oggetto di riflessione sul modello organizzativo aziendale.

Le imprese intervengono altresì - anche per questo le ringraziamo - nell'offrire somme, deducibili dal reddito d'impresa, destinate a borse di studio per gli allievi. Infine, le imprese diventano le interlocutrici naturali del nostro Ufficio Placement, il cui compito principale è quello di orientare e aiutare i laureati nel cercare l'occupazione.

Sappiamo che questo stretto rapporto con il settore produttivo, per la molteplicità delle opportunità che esso offre, ci viene invidiato.

I legami della nostra Università con il mondo del lavoro non si esauriscono, peraltro, al settore delle imprese. I nostri tre corsi di laurea e i nostri master universitari sono rivolti non solo a futuri manager aziendali, ma anche a dirigenti e quadri della funzione pubblica e futuri professionisti: dottori commercialisti, avvocati, notai, oltre che magistrati.

Da qui l'insieme dei legami attivati negli ultimi anni con gli uffici della pubblica amministrazione e con studi professionali. Perché anche chi studia alla Cattaneo pensando ad un futuro diverso dall'impresa, abbia comunque la possibilità di sperimentare sul campo, con lo stage, il sapere teorico appreso alle lezioni e sui libri di testo.

Paolo Lamberti

SOMMARIO

UNIVERSITÀ E IMPRESA	pag. 1
IL CARED PER LE SCUOLE DELLA REGIONE LOMBARDIA	pag. 2
DELITTI DI CRONACA, DIRITTI DI CRONACA	pag. 3
TRE CORSI PER IMPRENDITORI E RESPONSABILI AZIENDALI	
CORSI FONDO SOCIALE EUROPEO	
FORMAZIONE DEL MANAGEMENT PUBBLICO: ACCORDO LIUC - MAGGIOLI	pag. 4
CINESI E GIAPPONESI A LEZIONE NELLE NOSTRE AULE	
INTERNATIONAL WEEK 2003	pag. 5
ARCHIVIO CINEMA INDUSTRIALE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA: VALERIO CASTRONOVO NUOVO PRESIDENTE	
MEDICI TEDESCHI IN VISITA ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO	pag. 6
INFORMATION LITERACY	
PREMIO AICQ PER LA MIGLIOR TESI A UN LAUREATO LIUC	
PREMIO ROTARY PER L'AMBIENTE	pag. 7
SEGUI IL BOLLINO GIALLO: LIBRI DI TESTO IN BIBLIOTECA	
TROFEO GOLF VIGEVANO	pag. 8

IL CARED PER LE SCUOLE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Conclusosi prima di Natale il corso di perfezionamento "La Cultura Organizzativa nella Scuola dell'Autonomia", che ha visto la partecipazione di numerosi dirigenti e docenti, e che ha ricevuto l'apprezzamento del Direttore Generale Mario Dutto, il CARED dell'Università Cattaneo si ripresenta alle scuole con un pacchetto di iniziative primaverili.

Si tratta di 2 seminari e di 3 corsi di aggiornamento disciplinare, che si svolgeranno alla Cattaneo tra l'inizio di aprile e la fine di maggio.

Si apre il 7 di aprile con il seminario "La Complessità va a Scuola", destinato a presidi e docenti e incentrato sul tema dei vantaggi e delle problematiche che derivano dalla applicazione di un

approccio complesso alla organizzazione delle Scuole autonome.

Coordinato da Michele Puglisi, il seminario prevede l'introduzione del professor Giuseppe Scifo e quindi la relazione del dottor Giuseppe Varchetta, che tratterà il tema della complessità come modalità di comprensione e gestione delle risorse umane.

Il 22 maggio, si terrà invece un seminario destinato ai docenti delegati all'orientamento nella Secondaria Superiore.

Intitolato "Riforma Universitaria, Orientamento e Mercato del Lavoro", l'incontro vuole essere una prima risposta alle numerose richieste pervenute dalle stesse scuole, e prevede gli interventi di Walter Passerini, di Anna Rezzara, della Facoltà di Scienze della Formazione di Milano Bicocca, e di Pierluigi Riva, Direttore Generale della Cattaneo e componente della Commissione MIUR-Confindustria per i rapporti Università-Imprese.

I 3 workshop disciplinari rivolti ai docenti vogliono invece affrontare alcuni temi rilevanti, anche nella prospettiva di un dialogo sistematico tra Università e Scuola.

In particolare, il professor Alberto Toffo-

letto curerà, con inizio il 9 maggio, il seminario "La Riforma del Diritto Societario", destinatari i docenti di Diritto, o comunque interessati al tema di questa notevole riforma.

Il professor Alberto Grando, il 12 e il 19 maggio, tratterà invece di "Logistica e Nuove Tecnologie" in un seminario rivolto in particolare ai docenti degli Istituti Tecnici Industriali e Commerciali.

Infine, il professore Giacomo Buonanno curerà il seminario "Didattica e Tecnologia Informatica - Come costruire presentazioni con Microsoft Power Point". L'inizio è previsto per il 27 maggio, e i destinatari sono i docenti che utilizzano, o vorrebbero utilizzare, strumenti tecnologici nella loro didattica.

Un pacchetto di iniziative, come si diceva, che vede direttamente impegnati i docenti della Cattaneo e i colleghi delle Scuole e che il CARED ha progettato e promosso all'interno dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università e l'Ufficio Scolastico della Lombardia.

Tutte le iniziative sono gratuite per i partecipanti.

Alle Scuole, per ragioni organizzative, viene chiesto di prenotarsi, telefonando allo 0331.572235 o indirizzando una mail a cared@liuc.it.



Convegno CARED - Dott. Puglisi

DELITTI DI CRONACA, DIRITTI DI CRONACA

L'omicidio come reato violento è in diminuzione in tutto il mondo e in Italia lo è ancor di più che negli altri Stati: la conferma viene dalle statistiche, che ci dicono come nell'arco di dieci anni il numero dei delitti compiuti nel nostro Paese si sia quasi dimezzato, passando da 1.200 casi ogni dodici mesi a circa 670.

Eppure nell'opinione pubblica è in crescita la sensazione di una maggiore insicurezza sociale e i mezzi d'informazione spesso e volentieri - enfatizzando i casi di violenza che comunque si verificano - esprimono quel senso di forte preoccupazione che pervade l'opinione pubblica. Al tema del rapporto tra "Delitti di cronaca e diritti di cronaca" è stato dedicato un convegno organizzato dall'Università e dall'Assessorato alla cultura del Comune di Castellanza, che ha avuto come relatori il professor Massimo Picozzi, docente di Criminologia alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattaneo, e Maurizio Tortorella, giornalista e inviato del settimanale "Panorama".

«Non c'è affatto un'epidemia di omicidi giovanili oggi in Italia, nonostante quanto ci raccontano sui giornali - ha esordito il professor Picozzi, che da consulente del giudice ha potuto analizzare da vicino gran parte dei casi più eclatanti degli ultimi mesi, dal delitto di Novi Ligure alla morte di suor Maria Laura a Chiavenna per mano di tre ragazze del luogo -. Come già a livello generale, anche i delitti compiuti da minorenni sono in diminuzione: non più 40/50 casi all'anno, considerando in queste cifre anche quelli legati alla criminalità organizzata e che spesso vedono come vittime ragazzi presenti per caso sul luogo del delitto. Non si può parlare di epidemia per non più di dieci casi effettivi!».

È così assolutamente velleitario il tentativo di certa stampa poco avveduta di riunire sotto un unico tetto situazioni troppo differenti tra di loro e di dar vita



Convegno "Delitti di cronaca, diritti di cronaca" - Prof. Massimo Picozzi e Maurizio Tortorella

al teorema della nostra società come causa di tutti i mali.

«È un'operazione ridicola quella di chi cerca di trovare una chiave di lettura univoca e di attribuire le responsabilità, per esempio, ai genitori che non ascoltano i figli. Le esplosioni giovanili sono improvvise, nel 99% dei casi non prevedibili: è quasi sempre impossibile identificare una patologia prima che si manifesti».

Un caso di cui il professor Picozzi s'è occupato a lungo è quello di Novi Ligure. «Omar ed Erica, per i quali siamo in attesa della sentenza definitiva di Cassazione, erano due ragazzi assolutamente ben adattati. In nove esperti abbiamo cercato di scavare in loro per capire che cosa potesse essere accaduto. Ebbene, abbiamo individuato una sola, minima patologia: la mancanza in Erica dei cosiddetti legami d'appartenenza: nel momento in cui un bambino, fra i quattro e i sei anni, ha bisogno per crescere di attaccarsi a una figura di riferimento, la giovane di Novi Ligure aveva dovuto fare i conti con una mamma che, proprio allora, aveva perso il padre e che per qualche mese aveva vissuto una situazione di depressione. Tutto qui, nient'altro che sul piano psicologico potesse far prevedere quell'incredibile esplosione di violenza. Capite bene come sia impossibile legare la loro vicenda a quella di altri giovani omicidi». Il professor Picozzi vede, poi, in questa

esasperata accentuazione della gravità della violenza minorile una sorta di disegno politico.

«Mi sembra di cogliere un atteggiamento, non so bene quanto voluto, di chi politicamente cerca d'imporre nuove regole. Penso alla diminuzione dell'età della non imputabilità: oggi non lo si è al di sotto dei 14 anni, mentre tra i 14 e i 18 anni la punibilità va valutata. E c'è chi vuole per i giovanissimi anche il processo nei tribunali per adulti e la punizione in carcere anziché nelle case di rieducazione».

Intanto, come ha ricordato il giornalista Maurizio Tortorella, in tutte e ventisei le relazioni dei Procuratori Generali all'inizio dell'anno giudiziario il problema della violenza giovanile compare come una delle emergenze.

«È vero che se, come detto, è diminuita la violenza estrema - ha ripreso il criminologo dell'Università Cattaneo - sono invece aumentate la microcriminalità giovanile e le vicende legate alla piccola violenza scolastica. E allo stesso modo sono in crescita i casi di violenza fra le mura domestiche: si calcola che gli omicidi a danno dei bambini siano sottostimati di almeno il 50%. Vengono fatti passare per incidenti domestici casi che, di fatto, non lo sono.

Certo, la famiglia anziché il rifugio dei nostri nonni sembra sempre di più essere la sede dove esplodono le contraddizioni della nostra società».

TRE CORSI PER IMPRENDITORI E RESPONSABILI AZIENDALI

Nell'ambito del Progetto TICePMI (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le piccole e medie imprese) - cofinanziato dall'Unione Europea/Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Lombardia - il Centro di Ricerca sull'Economia e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione CETIC della nostra Università ha organizzato durante i mesi di febbraio e marzo tre corsi gratuiti rivolti a imprenditori e responsabili di funzioni aziendali.

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- Internet e Intranet nella strategia aziendale;
- Pianificazione, schedulazione e controllo della produzione;
- Gestione di sistemi complessi.

Tutte iniziative tese a fornire quelle competenze utili a valutare le esigenze informative della propria azienda e ad operare sul sistema informativo aziendale con una visione strategica. L'obiettivo è stato proprio quello di permettere alle piccole e medie imprese di cogliere le opportunità strategiche che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno reso disponibili, ma che spesso sono repute semplici strumenti e non possibili fonti di vantaggio competitivo. L'approccio pragmatico che si è scelto di tenere in ogni corso ha reso utile la partecipazione anche a più responsabili di funzione provenienti dalla stessa azienda.



CORSI FONDO SOCIALE EUROPEO

Sono quattro corsi di perfezionamento riservati a giovani laureati o in possesso di diploma universitario.

Nel quadro di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea/Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia, presso la nostra Università si stanno svolgendo quattro iniziative per la formazione di:

- Esperti in decisioni economiche, responsabilità sociale e certificazione etica d'impresa;
- Esperti nella gestione dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- Esperti in tecniche di management dei trasporti;
- Esperti in management dello sviluppo locale.

La frequenza è obbligatoria e, oltre alle lezioni di teoria ed esercitazione pratica, è previsto uno stage presso un ente pubblico o privato. La partecipazione è gratuita.

FORMAZIONE DEL MANAGEMENT PUBBLICO: ACCORDO LIUC - MAGGIOLI

Un'Università e un'impresa privata, che da oltre 80 anni ricopre un ruolo leader nei vari settori della Pubblica Amministrazione, insieme per un progetto che punta sull'innovazione e sulla competitività attraverso la formazione.

LIUC e Maggioli Spa - presente nella Pubblica Amministrazione attraverso l'editoria (Maggioli Editore), la modulistica (Maggioli Modulgrafica), l'informatica (Maggioli Informatica), la gestione di fiere e congressi (Maggioli Fiere & Congressi) e la formazione (Cisel e Issel) - hanno sigla-

to un accordo che le vede coinvolte in percorsi formativi del management pubblico. «Con questo progetto - spiega Paolo Maggioli, Amministratore Delegato del Gruppo - stiamo cercando una nuova strada capace di valorizzare le risorse umane partendo dall'esperienza concreta delle Amministrazioni Pubbliche e costruendo su di esse logiche e strumenti di management per la definizione di reali percorsi di sviluppo e cambiamento».

L'obiettivo è di realizzare 25 corsi che rappresentano dei veri e propri spazi di ricerca applicata dove i docenti, di varia estrazione professionale, combinano le più opportune metodologie didattiche con un forte impegno applicativo. Tra le tematiche che saranno trattate troviamo aree funzionali tra le più strategiche quali la finanza, la pianificazione e il controllo, le strategie organizzative e lo sviluppo delle risorse umane, il marketing e lo sviluppo locale, la gestione e la valorizzazione dei servizi, l'Information Technology e l'e-government. Si vogliono insomma trasferire nella Pubblica Amministrazione i moderni principi d'economia e gestione delle organizzazioni pubbliche elaborati dalla comunità accademica e scientifica, fornendo contemporaneamente gli strumenti operativi applicati con successo nelle realtà pubbliche più evolute. In questi corsi per i manager pubblici vengono utilizzati tutti gli strumenti della formazione, dai più tradizionali ai più innovativi. Ogni iniziativa s'articola infatti in momenti d'aula svolti con metodologie didattiche attive, utilizzando i moderni supporti tecnologici e prevedendo simulazioni ed esercitazioni finalizzate ad un attivo coinvolgimento dei partecipanti. Inoltre, saranno realizzate efficaci attività a distanza per garantire una continuità d'apprendimento.

«Per l'Università Cattaneo - afferma il Rettore professor Gianfranco Rebola - l'attenzione alla formazione manageriale anche nel settore pubblico si accompagna a quella, più tradizionale, rivolta al settore delle imprese sulla base del progetto scientifico e didattico che sta alla base della nostra Università. Siamo infatti convinti che, tanto più le imprese possano dispiegare nel modo migliore la propria attività, quanto migliore sia il contesto nel quale si trovano ad operare e, ciò, anche con riferimento ai complessi rapporti che le imprese stesse si trovano quotidianamente ad avere con il settore pubblico, nel contesto di una democrazia economica evoluta».

CINESI E GIAPPONESI A LEZIONE NELLE NOSTRE AULE

Il mondo degli studi e dell'impresa dell'Estremo Oriente guarda con grande interesse all'Università Cattaneo. La conferma s'è avuta nelle scorse settimane, quando la LIUC ha ospitato, in rapida sequenza, dapprima un gruppo di giovani cinesi e poi otto uomini d'affari giapponesi impegnati nella frequenza di un ciclo di lezioni dedicate al settore tessile.

In particolare, i ragazzi provenienti dalla Cina hanno completato a Castellanza un ciclo settimanale di lezioni dedicate al sistema economico e alle opportunità di business in Italia. Sono giovani che stanno frequentando un Master in Business Administration alla Caledonian University di Glasgow che prevede anche visite presso le principali Università per conoscere direttamente sul campo i sistemi economici dei vari Paesi del Vecchio Continente. È in questo contesto che s'è inserita la loro settimana alla Cattaneo, nel corso della quale hanno anche visitato Milano, con un occhio attento alla business community locale, e incontrato alcuni dirigenti della Regione Lombardia.

Sono invece imprenditori e dirigenti che operano presso industrie dell'area geografica di Ishikawa, caratterizzata, dalla presenza di un distretto tessile, gli otto giapponesi che hanno frequentato lezioni alla LIUC.

Per il quarto anno consecutivo, a evidenziare il gradimento del progetto didattico della nostra Università, la Prefettura di quella zona del Giappone ha organizzato, infatti, un viaggio d'istruzione e formazione a Castellanza. Per otto giorni gli altrettanti uomini d'affari, tutti d'età compresa tra i 29 e i 42 anni, hanno seguito un corso di formazione che prevede lezioni in aula sui temi del management tessile, oltre a testimonianze di stilisti e operatori italiani del settore senza trascurare l'opportunità di far visitare loro alcune aziende e studi di design.



INTERNATIONAL WEEK 2003

Con il 30% dei suoi studenti che rende internazionale il proprio curriculum vivendo un'esperienza formativa presso Atenei stranieri, la LIUC è l'Università italiana con il maggior grado d'apertura verso l'estero: lo confermano recenti studi pubblicati dai quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "La Repubblica".

È in questo contesto favorevole che s'è inserita l'edizione 2003 dell'International Week: la possibilità offerta a tutti gli studenti di conoscere tutte le iniziative avviate per rendere internazionale il loro curriculum.

L'edizione 2003 di quest'appuntamento ormai tradizionale - svoltasi da lunedì 24 febbraio a venerdì 28 febbraio - è stata, innanzitutto, l'occasione per presentare agli allievi delle tre Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Ingegneria le possibilità di sostenere un periodo di studio all'estero tramite il progetto europeo Socrates-Erasmus.

Presentazioni che non si sono limitate, però, alle occasioni offerte all'interno dell'Unione Europea: forte del

successo riscontrato nel recente passato, uno spazio significativo è stato riservato alle "Summer Sessions". Un programma, da svolgersi nel periodo estivo, della durata di 6-8 settimane presso Atenei statunitensi prestigiosi come la UCLA di Los Angeles o la Berkeley University di San Francisco: gli esami sostenuti hanno pieno riconoscimento accademico alla LIUC.

Grande attenzione, inoltre, è stata garantita anche alle possibilità di scambio con gli atenei delle diverse aree d'Europa: da quella settentrionale (Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca e Islanda), a quella centrale (Germania, Francia, Regno unito, Belgio, Paesi Bassi, Austria e Irlanda) a quella dell'Est (Estonia, Polonia, Romania e Ungheria) e del Sud (Spagna, Portogallo, Grecia e Malta).

Non sono mancate, quindi, le illustrazioni delle opportunità di stage e d'occupazione all'estero oppure d'abbinare un lavoro estivo a corsi di lingua inglese.

Durante la settimana, poi, si sono svolti incontri con gli esperti dei diversi Organismi Internazionali (dalle Nazioni Unite all'Unione Europea e all'Organizzazione per lo Sviluppo Economico) oltre che dell'Istituto Italiano del Commercio Estero incaricati di presentare i rispettivi progetti che vedono protagonisti i giovani in iniziative di stage o di scambio universitario all'estero.

ARCHIVIO CINEMA INDUSTRIALE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA: VALERIO CASTRONOVO NUOVO PRESIDENTE



Si tratta di uno dei più illustri studiosi della storia economica e politico-sociale tra Otto e Novecento. Il professor Valerio Castronovo, docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino, è stato scelto come nuovo Presidente dell'Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa che ha la propria sede e opera all'interno della nostra Università. A nominarlo è stata l'Assemblea dei soci: l'Università Carlo Cattaneo, la Confindustria e il Centro per la Documentazione Storica ed Economica dell'Impresa.

L'Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa è stato istituito nel 1998 con l'intento di dar vita a un centro di documentazione che raccolga materiali e reperti relativi alla comunicazione d'impresa. In particolare, per formare una

medioteca tematica che raccolga, a partire dal XIX secolo, la documentazione visiva, audiovisiva e sonora prodotta da e per conto di imprese industriali italiane a fini tecnici, divulgativi o pubblicitari.

Tra le sue iniziative c'è anche l'organizzazione delle "Giornate del Cinema Industriale", con le quali le industrie italiane consegnano alla riflessione degli studiosi delle più svariate discipline materiale prezioso e in massima parte inedito, offrendo altresì la possibilità di *scrutare la memoria* attraverso le immagini d'epoca.

Recente realizzazione dell'Archivio del Cinema Industriale è un CD attraverso il quale è possibile compiere una navigazione virtuale attraverso i musei dell'industria e del lavoro presenti in provincia di Varese.



Prof. Valerio Castronovo

MEDICI TEDESCHI IN VISITA ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO

Si è tenuta all'Università Cattaneo - dove da tempo si svolgono corsi per il Management della Sanità in collaborazione con la Regione Lombardia e dove verrà attivato un Master universitario in "Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie" MEGAS - una conferenza che ha visto coinvolti circa 25 medici tedeschi, ai quali si sono aggiunti gli accompagnatori delle rispettive Università.

I medici partecipanti stavano concludendo un corso di Management in Sanità che prevedeva nella fase terminale visite ai sistemi sanitari di altri paesi (per studiarne caratteristiche, problematiche, eccellenze, strumenti di management).

L'evento, gestito congiuntamente dall'Università Carlo Cattaneo e dall'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo" di Busto Arsizio, è consistito in una presentazione del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema di Formazione Manageriale per Dirigenti (primari e direttori) da parte dell'Università Cattaneo, mentre l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio ha presentato la certificazione alla qualità del presidio ospedaliero di Saronno secondo gli standard internazionali definiti dall'istituto americano Joint Commission International.

INFORMATION LITERACY

La Biblioteca "Mario Rostoni" ormai da vari anni offre agli studenti, attraverso seminari e consulenze individuali, l'opportunità di apprendere come condurre ricerche bibliografiche e documentali. Questa opportunità nel 2002 è stata ampliata in termini di approfondimento e di numero di sedute di consulenza ed estesa all'insegnamento delle tecniche per individuare e utilizzare informazioni attraverso l'uso di Internet. La conoscenza di queste tecniche ormai ha anche un nome: "Information Literacy". *Literacy*, in inglese, significa *essere capaci di leggere e scrivere*. La nascita del termine "Information Literacy" segnala che nella società del XXI secolo saper leggere e scrivere non basta, bisogna anche sapere come e dove cercare le informazioni necessarie per lo studio, il lavoro e la vita quotidiana. Questo bisogno è emerso pre-

potentemente con l'espansione delle ICT, anche se una parte molto importante delle informazioni che possono rivelarsi utili e necessarie è e rimarrà su documenti cartacei. Se diventare "*Information Literate*" è certamente importante durante il percorso formativo, tanto più è indispensabile durante gli anni di lavoro, anni che si caratterizzano per la necessità di un'attività di aggiornamento continuo. Internet rende facile per studenti, ricercatori, manager l'accesso alle fonti informative ma la sua vastità e mancanza di struttura rischiano di *nascondere* quelle che sono le risorse che potrebbero rivelarsi più utili. Reperire informazioni può sembrare semplice, ma spesso è difficile saper distinguere tra fonti di buona e cattiva qualità o essere certi di aver trovato tutto quello che di importante esiste sugli argomenti di nostro interesse. Acquisire la capacità di utilizzare correttamente i principali strumenti di ricerca in Internet (motori di ricerca, portali, cataloghi online di biblioteche), di sapere quali informazioni ricercare gratuitamente e per quali invece impiegare altre risorse (ad esempio banche dati a pagamento, libri) rappresenta una necessità per le attività

di studio, di ricerca e per la carriera lavorativa. L'"Information Literacy" è tanto importante che da tempo è parte delle attività curriculari della maggior parte degli atenei americani. La Biblioteca Mario Rostoni con i suoi corsi intende fornire anche agli studenti LIUC l'opportunità di acquisire queste capacità. Nel 2002 circa 150 studenti hanno partecipato ai corsi della Biblioteca, facenti capo al Progetto Quadro e-learning, e altrettanti hanno usufruito di colloqui individuali svolti dal servizio "Laureandi in cerca di aiuto". Per molti studenti le risorse presenti in Biblioteca sono state davvero una *scoperta* e la loro conoscenza ha favorito un approccio migliore all'elaborazione della tesi di laurea. La proposta di corsi per la primavera 2003 si articola su quattro percorsi, dei quali l'ultimo viene organizzato per la prima volta:

- Ricerca di informazioni bibliografiche on line per il diritto, l'economia e l'ingegneria;
- Ricerca di informazioni economiche e di business on line;
- Ricerca di informazioni giuridiche on line;
- Ricerca di informazioni statistiche.

PREMIO AICQ PER LA MIGLIOR TESI A UN LAUREATO LIUC

La premiazione è avvenuta lo scorso 11 marzo al Politecnico di Milano: in quell'occasione Emanuele Pizzurno, laureato in Economia Aziendale alla LIUC, ha ricevuto dall'Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ) il riconoscimento per la miglior tesi di laurea, diploma o dottorato di ricerca discussa nell'anno accademico 2000/01 sul tema "Qualità e Ambiente". Un traguardo prestigioso che s'è aggiunto a un altro importante premio precedentemente già ottenuto dal Dott. Pizzurno, cui il Politecnico di Torino attribuì un riconoscimento sempre la sua tesi di laurea intitolata "L'impatto delle etichette ambientali sulla catena del valore delle imprese: il caso della dichiarazione ambientale di prodotto (EDP)".



Dott. Emanuele Pizzurno

PREMIO ROTARY PER L'AMBIENTE

Marco Brusati, laureato in Economia Aziendale alla LIUC, è il vincitore della borsa di studio per ricercatori

indetta dall'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente. Il prestigioso riconoscimento gli è stato attribuito per la sua proposta intitolata "Ecoinnovazione per il vantaggio competitivo delle imprese e degli enti pubblici territoriali".

Grazie alla borsa di studio conseguita il progetto d'analisi, da ipotesi di studio, potrà ora trasformarsi in un'approfondita ricerca.

SEGUI IL BOLLINO GIALLO: LIBRI DI TESTO IN BIBLIOTECA

È un servizio offerto dalla scorsa estate: grazie a un contributo di fondi per il Diritto allo Studio erogato dalla Regione Lombardia la nostra Biblioteca ha raddoppiato il numero dei libri di testo posseduti, ossia quei volumi che sono previsti per sostenere gli esami alla LIUC.

Un'iniziativa che consente alla Biblioteca "Mario Rostoni", che nel 2002 ha prestato oltre 28.000 volumi, di rispondere in modo più mirato alle esigenze degli studenti dei primi anni, che possono usufruire degli ampi spazi di studio, delle sale e di tutti i libri di testo posseduti. Studiare in Biblioteca è, infatti, un'occasione per confrontare e approfondire quanto appreso usufruendo di una collezione di 52.000 volumi: la disposizione a scaffale aperto consente di potersi muovere liberamente a caccia di dizionari, enciclopedie, manuali alternativi a quelli adottati e volumi d'approfondimento. Senza dimenticare l'opportunità di poter usufruire dell'aiuto dei bibliotecari in caso di bisogno durante le ricerche.

I libri di testo, contrassegnati da un bollino giallo sul dorso, sono facilmente individuabili e si possono prendere in prestito per un mese di tempo.

Per sapere se un libro di testo è presente in Biblioteca basta consultare il catalogo all'indirizzo web: www.biblio.liuc.it/scripts/libritesto/default.asp.

La biblioteca "Mario Rostoni" occupa una superficie di 1.600 mq ripartiti in 6 sale di lettura con vista sul parco, nelle quali trovano posto 350 studenti.

Dispone anche di 30 personal compute, di cui 19 sono a diretta disposizione degli utenti.



TROFEO GOLF VIGEVANO

È uno degli sport emergenti, anche fra i giovani che lo praticano con sempre maggior interesse. Il Golf club "Santa Martretta di Vigevano" ha ospitato la prima edizione del "Trofeo Università Cattaneo": oltre 140 partecipanti a decretare il successo di un'iniziativa che ha confermato la crescente attenzione verso questa disciplina.

«Siamo decisamente contenti - sottolinea Enrico Cameroni, studente LIUC che ha organizzato l'evento - perché la giornata si è svolta nei migliori dei modi, come ha ricordato lo stesso Sindaco di Vigevano Cotta Ramusino

intervenendo alla cerimonia di premiazione e ringraziando la nostra Università per aver scelto proprio il golf club della sua città per un evento così importante».

È stata una manifestazione che ha soddisfatto tutti, vincitori e non: «Esatto, pensi che qualcuno l'ha definita la gara della simpatia. Lungo il percorso, infatti, gli aspetti agonistici sono passati in secondo piano rispetto alla possibilità di trascorrere qualche ora insieme ad amici che condividono la passione per il golf. Uno sport stupendo, che permette di rilassarsi e lasciare alle spalle tutte le traversie della vita quotidiana per concentrarsi invece su di una pallina godendo spesso di un paesaggio di rara bellezza qual è, quasi sempre, quello dei campi di golf».

Sono una decina gli studenti LIUC che praticano regolarmente questa disciplina, cui vanno aggiunti diversi docenti piuttosto che dirigenti dell'Università.

Tra di loro, il Vicepresidente nonché Amministratore Delegato Antonio Colombo «... che voglio ringraziare - continua Enrico Cameroni - perché è stato soprattutto grazie a lui che siamo riusciti a organizzare una giornata così bella per tutti i golfisti». Una giornata resa ancora più significativa dal fatto che l'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza a un ente della nostra zona.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
tel 0331 572.1
fax 0331 572.320
www.liuc.it

LIUC news
PERIODICO TRIMESTRALE
Università Cattaneo
c.so Matteotti, 22 • 21053 Castellanza (VA)
Direttore Responsabile: Mauro Luoni
autorizzazione 01/98 del 20/1/1998
Tribunale di Busto Arsizio
Spedizione in abb. postale Art.2 c ^{comma} 20 lett.C Lg 662/96
Progetto grafico: B.ARENA • FIRMA • Genova • www.firma.it
Stampa: Mariani Artigrafiche srl • Olgiate Olona (Va)